

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

Scheda di sicurezza del 27/10/2021, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: **DICLORO ISOCIANURATO 56%**

Codice commerciale: 11020

Numero CAS: 51580-86-0

Numero EC: 220-767-7

Numero Index: 613-030-01-7

Numero REACH: 01-2119489371-33-XXXX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Trattamento acque

Categoria dei prodotti: PC20 - prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitanti, agenti neutralizzanti.

Utilizzo presso siti industriali (IS). Uso diffuso da parte di lavoratori professionisti (PW).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FILL CHIMICA s.r.l.

Via del Lavoro, 12 - 48015 - Z.Ind. Montaletto di Cervia (RA) Italy

tel +39 0544 965254 - fax +39 0544 981084

e-mail: info@fillchimica.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

SDS@fillchimica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0544 965254 (ore ufficio)

Centro Antiveleni Ospedali Riuniti di Bergamo – Tel: 800 883300

Centro Antiveleni Niguarda – Milano – Tel: 02/66101029

Centro Antiveleni di Pavia – Tel: 0382/24444

Centro Antiveleni di Padova – Tel: 049/8275078

Centro Antiveleni Gaslini di Genova – Tel: 010/5636245

Centro Antiveleni di Firenze – Tel: 055/4277238

Centro Antiveleni Gemelli di Roma – Tel: 06/3054343

Centro Antiveleni La Sapienza di Roma - Tel: 06/49970698

Centro Antiveleni Cardarelli di Napoli – Tel: 081/7472870

Centro Antiveleni Ospedale Garibaldi di Catania - Tel: 800410989

Centro Antiveleni Presidio Ospedaliero n.1 di Lecce - Tel: 0832351105

Centro Antiveleni Ospedale Riuniti di Reggio Calabria - Tel: 0965811624

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4, H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Acute 1, H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1, H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare i vapori.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene

troclosene sodico, diidrato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: DICLORO ISOCIANURATO 56%

Codice commerciale: 11020

Numero CAS: 51580-86-0

Numero EC: 220-767-7

Numero REACH: 01-2119489371-33-XXXX

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 75%	troclosene sodico, diidrato	Numero 613-030-01-7 Index: CAS: 51580-86-0 EC: 220-767-7	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 Limiti di concentrazione specifici: C >= 10%: STOT SE 3 H335 C >= 10%: EUH031

3.2. Miscela

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere lontano da sorgenti di calore, sostanze incompatibili e materiali infiammabili.

Evitare l'esposizione diretta ai raggi solari. Il prodotto versato non deve mai essere versato nel contenitore originale per il riutilizzo (pericolo di decomposizione). Non fumare durante la manipolazione

Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0

EC - STEL: 3 mg/m³, 1 ppm

EC - TWA: 1.5 mg/m³, 0.5 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.



Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

In caso di nebulizzazione: autorespiratori. Per operazioni diverse dalla nebulizzazione: in zone ben aerate, gli autorespiratori possono essere sostituiti da maschere con filtro a carbone e setto filtrante per materiale particolato.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	GRANULI BIANCHI	--	--
Odore:	CARATTERISTICO DI CLORO	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	6,5 soluz.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	240°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.D. ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1000 kg/m ³	--	--
Idrosolubilità:	290 g/cm ³ (20°C)	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore ed umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con aria umida, con materiali infiammabili o combustibili e con composti riducenti. Il prodotto è igroscopico: esposto all'aria umida e a temperature superiori a 40 °C tende ad impaccarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A contatto con acidi sviluppa cloro (gas fortemente irritante e tossico).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

DICLORO ISOCIANURATO 56% - CAS: 51580-86-0

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1823 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg di p.c.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.27-1.17 mg/L - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

f) cancerogenicità

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

- g) tossicità per la riproduzione e sviluppo
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
DICLORO ISOCIANURATO 56% - CAS: 51580-86-0
Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410
troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0
 - a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/L - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/L - Durata h: 48
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
DICLORO ISOCIANURATO 56% - CAS: 51580-86-0
Biodegradabilità: La sostanza è biodegradabile. Questo materiale è ritenuto di non persistere nell'ambiente. Il cloro libero disponibile viene rapidamente consumato per reazione con materiali organici e inorganici per la produzione di ioni cloro. I prodotti di degrada
troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0
Biodegradabilità: Biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
DICLORO ISOCIANURATO 56% - CAS: 51580-86-0
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
troclosene sodico, diidrato - CAS: 51580-86-0
Mobilità nel suolo: Non mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
 - ADR-Numero ONU: 3077
 - IATA-Numero ONU: 3077

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

- IMDG-Numero ONU: 3077
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Nome di Spedizione: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO)
- IATA-Nome tecnico: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE)
- IMDG-Nome tecnico: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR-Classe: 9
- ADR-Etichetta: 9/N
- ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
- IATA-Classe: 9
- IATA-Etichetta: 9/N
- IMDG-Classe: 9
- 14.4. Gruppo di imballaggio
- ADR-Gruppo di imballaggio: III
- IATA-Gruppo di imballaggio: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- Marine pollutant: Marine pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): E
- IMDG-Nome tecnico: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE)
- IMDG-EMS: F-A/S-F
- 14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - DICLORO ISOCIANURATO 56%

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).